

# EMIGRAZIONE IMMIGRAZIONE

L'emigrazione nasce dal bisogno di respirare.

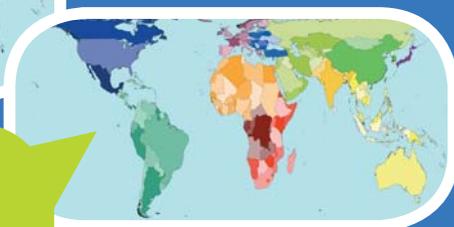
(Alessandro Dal Lago)



## EMIGRAZIONE NETTA

**Emigranti nel mondo, anno 2000.**

L'ampiezza del territorio mostra il relativo livello di emigrazione netta (emigrazione meno immigrazione). Più della metà delle aree presenti stanno attualmente vivendo una fase di emigrazione, con una maggiore percentuale di abitanti che emigra rispetto agli ingressi. Sono i paesi più poveri; il **Messico è lo stato con il più alto tasso di emigranti** (8,8 milioni di persone nel 2000).



## Territorio

La superficie totale dei 200 territori nella mappa è di 13.056 milioni di ettari (100m x 100m), che divisa per la popolazione mondiale garantisce 2,1 ettari di terra per persona. Ma la popolazione non è distribuita in maniera regolare: **l'Australia è 21 volte più grande del Giappone, ma la popolazione del Giappone è 6 volte più grande di quella dell'Australia.**

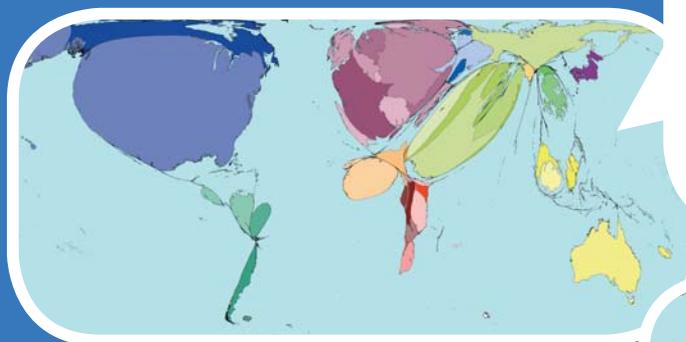
## IMMIGRAZIONE NETTA

**Immigrati nel mondo, anno 2000.**

L'ampiezza del territorio mostra il relativo livello d'immigrazione netta (immigrazione meno emigrazione). I territori più estesi sono quelli con maggiore presenza di immigrati; meno della metà delle 200 aree presenti nella mappa sono coinvolte nei flussi di immigrazione e coincidono con i territori più ricchi.

**Le aree con più forti flussi di immigrazione sono il Nord America, l'Europa Occidentale e il Medio Oriente che assieme raccolgono il 79,5% della rete dei migranti mondiali.**

Gli Stati Uniti da soli ricevono il 37,1% del totale migranti nel mondo.



## Popolazione

Nella primavera del 2000 le stime sulla popolazione mondiale hanno raggiunto i 6 miliardi di abitanti. Questa mappa mostra la distribuzione degli abitanti nel mondo; le dimensioni di ogni territorio sono determinate dalla percentuale relativa di popolazione mondiale che vive nei vari paesi. **Così il Giappone appare enorme se confrontato con la mappa geografica mentre l'Australia si riduce notevolmente.**



Lo straniero è  
"l'uomo che oggi arriva  
e domani resta".

(Georg Simmel)

# DAL GLOSSARIO DELLE MIGRAZIONI

*Dunque nel nell'ottobre del '49 [...] si cominciava appena la seconda nautico, si cominciava l'anno scolastico, mio padre è venuto a prendermi al collegio [...] dice dobbiamo emigrare in Australia. Allora così, detto fatto, un giorno è venuto là m'ha preso io nemmeno sapevo, ho lasciato il collegio ho lasciato gli studi, tutto siamo andati al campo profughi [e poi] al campo IRO, International Refugee Organization, nel campo vero di Trani, poi siamo andati a Capua, da Capua, da un campo all'altro si andava, siamo andati a San Antonio, e poi siamo andati a Bagnoli e da Bagnoli ci siamo imbarcati per venire in Australia. Siamo imbarcati nel marzo del 1950 sulla nave Elleney Springs e nel 25 aprile, siamo giunti in Australia.*

(Testimonianza di Aldo Accheni)

## RICHIEDENTI ASILO

Non si devono confondere i rifugiati con i richiedenti asilo. Un rifugiato è stato un richiedente asilo ma non tutti i richiedenti sono riconosciuti come rifugiati. In Italia il diritto d'asilo è garantito dall'art.10 comma 3 della Costituzione: "Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge".

## RIFUGIATI

Nel 1951 la Convenzione di Ginevra definisce nell'articolo 1 lo status di rifugiato: il rifugiato è colui "che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore", farvi ritorno. Un rifugiato è una persona che ha chiesto asilo in un paese all'estero e a cui è stato concesso questo status. Altri termini utilizzati per definire questa condizione sono profugo ed esule.

## CLANDESTINI E IRREGOLARI

Sono clandestini gli stranieri che entrano in un Paese senza un regolare visto di ingresso o i requisiti necessari per la permanenza sul territorio nazionale. Questo termine ha però un'accezione negativa mentre quello di irregolare si può assimilare a quello francese di *sans-papiers* che definisce gli immigrati sprovvisti di documenti di cittadinanza e di identità.

## SFOLLATI

Spesso usato come traduzione dell'espressione inglese *Internally displaced person (IDP)*. Per sfollato si intende colui che abbandona la propria abitazione per gli stessi motivi del rifugiato, ma non oltrepassa un confine internazionale, restando dunque all'interno del proprio paese.

*Era una disgrazia quel campo. Il mangiare neanche parlarne [...] perché Bonegilla l'abbiam conosciuta come il campo della disperazione è [...] anche il mangiare se abbondante era immangiabile [...] almeno per noi, era da morir di fame, non so se mi comprende, bisognava adattarsi. Siccome eravamo già provati della vita [...] non era veramente impossibile adattarci [...] e così fu anche a Rashwood. Di là ci han fatto lavorar nelle ferrovie e [...] là abbiam trovato molta nostra gente che stavano già da anni là. E ho conosciuto nella mia vita molta gente nostra in Australia. E di là [...] visto com'eran le cose abbiam trovato un buco, affittato, cos'era [...] nove dieci metri quadrati [...] mettiamo anche dodici [...] stavamo in sei.*

(Testimonianza di Pino Bartolomé)



# UNA CLASSE TANTI MONDI

Completate il pannello con una fotografia della vostra classe.

